



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia



Piazza IV novembre, 9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 –
Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: info@comune.monno.bs.it <http://www.comune.monno.bs.it> <http://www.monno.gov.it>
PEC protocollo@pec.comune.monno.bs.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 03 DEL 14/03/2025

ADUNANZA ORDINARIA DI 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE (DUP)
PER IL TRIENNIO 2025/2027**

L'anno **duemilaventicinque**, addì **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
Caldinelli Romano	X	
Savoldi Gianfranco	X	
Passeri Daniel	X	
Pietroboni Nada	X	
Trotti Angelo Giovanni	X	
Melotti Ugo	X	
Melotti Camilla	X	
Lazzarini Marco	X	
Ghensi Nadia	X	
Caldinelli Michela	X	
Pietroboni Teodoro	X	
Totali	11	0

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, dott. **Fabio GREGORINI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Romano CALDINELLI**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 3** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. n. **03** del **14/03/2025**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE (DUP)
PER IL TRIENNIO 2025/2027**

Il Sindaco introduce l'argomento e, anche su proposta del Consigliere Pietroboni Teodoro del gruppo di minoranza, dispone che l'illustrazione dei punti n. 3 e 4 all'ordine del giorno sia condotta in forma unitaria.

Passa quindi la parola al consigliere Gianfranco Savoldi che illustra l'argomento. Spiega che il Documento Unico di Programmazione (in sigla D.U.P.) è un documento che si articola in una parte strategica e in una operativa.

Illustra brevemente i dati statistici e gli elementi di maggior rilievo presenti parte strategica e poi passa alla parte operativa, che rispecchia quanto previsto dal bilancio di previsione 2025/2027.

Illustra nel dettaglio la composizione del bilancio iniziando dalla parte corrente, suddivisa nella parte entrate e nella parte spesa, dettagliando le singole missioni di cui la stessa si compone.

Quindi passa alla parte in conto capitale ed elenca gli interventi previsti per l'annualità 2025 e successivamente quelli in programma nelle annualità 2026 e 2027.

Terminata l'illustrazione il Sindaco dichiara aperto il dibattito.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Pietroboni Teodoro che sottolinea l'importanza dell'approvazione del bilancio che costituisce il primo atto di programmazione dell'amministrazione in particolare per quanto riguarda le opere pubbliche previste nel triennio.

Premette due considerazioni sulla parte corrente: dapprima relativamente alla spesa di personale rispetto alla quale chiede se troverà attuazione nel corso del 2025 l'assunzione di una figura amministrativa prevista nella programmazione triennale del fabbisogno di personale; secondariamente osserva che, nonostante la contrazione dei trasferimenti correnti a favore del Comune (che dal 2022 al 2025 si sono ridotti di 4/5) si preveda comunque un nuovo indebitamento.

Si sofferma anche sulla proroga del servizio di tesoreria e raccomanda che nel nuovo contratto si garantisca il funzionamento del bancomat atteso che spesso quello attuale è spesso malfunzionante.

Sul punto risponde dapprima il Sindaco precisando che non è in programma nell'immediato alcuna nuova assunzione di personale, quindi il Consigliere Savoldi che rispetto all'indebitamento evidenzia che lo stesso è destinato ad investimenti produttivi e che quindi dovrebbero ripagarsi come è già avvenuto anche con i precedenti impianti idroelettrici. A tale proposito evidenzia l'andamento delle entrate da proventi per la vendita di energia elettrica prodotta dalla centralina in località "Rasega".

Sempre a proposito dell'indebitamento il Consigliere Pietroboni Teodoro chiede informazioni sulla garanzia sussidiaria sostenuta dal Comune per il mutuo contratto dall'Unione dei Comuni per gli interventi sull'arredo urbano risalente all'anno 2016. Infine chiede le specifiche sui costi per il servizio istruzione. Ad entrambe le richieste risponde il Consigliere Savoldi.

Passando agli investimenti il Consigliere Pietroboni Teodoro chiede informazioni sui seguenti interventi:

- Acquisto porzione immobiliare ex casa Guarischi: chiede se si tratta di una permuta e se ci sono già progetti per la futura destinazione dell'immobile.
- Villa Santa Maria: chiede quale sia l'idea dell'amministrazione sulla destinazione dell'immobile e, in particolare, atteso lo spostamento della biblioteca comunale presso questo immobile chiede se sia stata verificata la stabilità complessiva dell'immobile atteso che nel programma triennale si prevede anche un consistente intervento di messa in

sicurezza dello stabile. Ritiene poco sensato lo spostamento della biblioteca atteso che nella nuova sede non c'è neppure un impianto di riscaldamento. Sul punto replica il Sindaco precisando che il piano terra dell'edificio ospiterà anche la sala del commiato che il Comune intende istituire. Sulla biblioteca precisa che il ridotto orario di apertura della stessa consentirà di sopperire all'assenza dell'impianto di riscaldamento con una stufetta. Interviene sul punto anche il Consigliere Trotti Angelo per dettagli sull'allestimento della sala del commiato.

- Spesa per progettazioni delle opere di efficientamento energetico delle scuole: chiede quali saranno queste opere e aggiunge una considerazione sul futuro delle scuole e Monno che potrebbe anche rendere vani questi investimenti.
- Area pic nic in località Molini: sul punto la Consigliera Caldinelli Michela chiede se sia stata verificata la sicurezza della zona atteso che, in passato, si sono verificati fenomeni di esondazione del torrente della Valle Dorena ed inoltre fa presente che l'area non ha un adeguata strada di accesso. Sul punto risponde il Sindaco precisando che la strada di accesso sarà sistemata con i lavori di recupero della pista ciclabile Karolingia; inoltre fa presente che la sistemazione dell'alveo del torrente ha sicuramente ridotto il rischio di esondazione che tuttavia non potrà escludersi in assoluto in concomitanza con eventi meteorologici estremi.
- Sistemazione idraulica del Torrente Re: il Consigliere Pietroboni Teodoro chiede chiarimenti sui tempi di esecuzione da parte del Consorzio. Il Sindaco comunica che detti lavori sono previsti nella programmazione dell'anno 2025.
- Parcheggio in località "Santèl". Il Consigliere Pietroboni Teodoro ritiene che il parcheggio non risolverà il problema della carenza dei posti auto ed osserva inoltre che anche nel nuovo parcheggio del Viale i posti auto sono di fatto diminuiti rispetto al passato nonostante ci fossero state assicurazioni da parte dell'amministrazione sul loro mantenimento ed aggiunge che sarebbe stato meglio prevedere due piani di parcheggio anziché realizzare i box da vendere. Osserva inoltre che se la terra proveniente dallo scavo fosse stata portata in una discarica anziché stoccata e poi spianata nell'area a monte del paese ci sarebbero stati dei risparmi. Il Sindaco risponde che se non fossero stati realizzati i box da vendere sarebbe stato necessario aumentare le tasse per reperire le risorse; inoltre fa notare che la riduzione dei posti auto è dovuta al fatto che l'attuale dimensione dei posteggi è dovuta alla maggiore dimensione degli stessi rispetto a quelli previgenti. Aggiunge inoltre che la soluzione dello stoccaggio della terra da scavo inoltre ha comportato un risparmio. Sul punto la Consigliera Ghensi Nadia si dice scettica.

La Consigliera Caldinelli Michela chiede spiegazioni sui depositi di materiale che si riscontrano in alcune zone e in particolare nell'area di fronte al Cimitero che è anche all'ingresso del paese. Sul punto risponde il Sindaco.

Quindi seguono alcune altre brevi considerazioni di dettaglio su altri punti del programma degli investimenti.

Terminata l'illustrazione il Sindaco dichiara chiusa la trattazione del punto all'ordine del giorno e dispone il passaggio alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di*

previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze';

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. **04** del **22/02/2025**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027;

Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2025/2027 allegato alla predetta deliberazione della Giunta comunale,

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Rilevato che il Ministro dell'Interno con Decreto del 24 dicembre 2024, GU Serie Generale n. 2 del 03-01-2025, ha differito al 28 febbraio 2025 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli Enti locali per il triennio 2025/2027;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli, di seguito riportati, espressi ai sensi degli artt. 49 e 151 del D.Lgs 267/2000 e del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013;

Con voti favorevoli n. **8** e astenuti n. **3** (Pietroboni Teodoro, Ghensi Nadia e Caldinelli Michela) espressi per alzata di mano dai n. **11** Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di **approvare** ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il **periodo 2025/2027** deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. **04** del **22/02/2025** che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di **pubblicare** il D.U.P. 2025/2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
- 3) di **dichiarare**, con successiva ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, lì 14/03/2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fabio Gregorini)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, e dell'art. 7, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, lì 14/03/2025



IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Fabio Gregorini)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Romano Cardinelli)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)



n. 67

(del registro delle pubblicazioni all'albo online)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 17 MAR. 2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 17 MAR. 2025 al 01 APR. 2025
- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.